



Tiziana Parisi

NOTAIO

C.so G. Matteotti n. 106
81056 Sparanise (CE)

Repertorio n.5

Raccolta n.4 --

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese
di ottobre -----

----- (17.10.2022) -----

In Sparanise e nel mio studio, alle ore nove e quaranta
minuti -----

Innanzi a me dott.ssa Tiziana Parisi Notaio in Sparanise,
con studio ivi al Corso G.Matteotti n. 106, iscritta nel ruolo del collegio del distretto notarile di Santa Maria capua Vetere, è costituita: -----

PETRILLO Teresa nata a Lusciano (CE) il 30 marzo 1960
residente a Cellole (CE) alla via delle Agavi n.256,
codice fiscale:PTR TRS 60C70 E754I, che dichiara di essere
Presidente del Consiglio Direttivo e legale Rappresentante dell'**Associazione "S.E.P. Ente di Formazione Professionale"** con sede in Lusciano alla via Genovesi n. 4, partita iva: 02924750611 (la quale, a seguito dell'iscrizione al RUNTS e, quindi, subordinatamente, alla stessa iscrizione, assumerà la nuova denominazione: **"S.E.P. Ente di Formazione Professionale-Ente del Terzo Settore"** o, in forma abbreviata "SEP-ETS") -----

Detta costituita, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione **"S.E.P. Ente di Formazione Professionale"** e mi richiede di redigere il verbale relativo all'assemblea straordinaria con il presente ordine ordine del giorno: -----

- "Adeguamento dello Statuto sociale ai fini dell'Iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione residuale dedicata agli "altri Enti del Terzo settore". -----

Io Notaio do atto di quanto segue. -----

Presiede l'Assemblea la costituita PETRILLO Teresa, in qualità di Presidente la quale, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti e constatata la presenza di tutti gli associati in persona di essa costituita e di CECERE Simona, nata a Caserta il 04 giugno 1985 e CECERE Luciano nato a Caserta il 6 settembre 1986 e la presenza del Consiglio Direttivo in persona di essa costituita e di CECERE Simona, nata a Caserta il 04 giugno 1985 -----

----- DICHIARA -----

l'Assemblea straordinaria validamente costituita in forma totalitaria ed idonea deliberare. -----

Il Presidente, in funzione dell'iscrizione al RUNTS e subordinatamente alla stessa iscrizione, propone fin d'ora di modificare lo statuto vigente, secondo il nuo-

Reg.to a Caserta

in data 18/10/2022

al n. 31820/1T

vo testo di cui dà lettura, commentandone l'intero contenuto. Il nuovo testo si allega al presente atto sotto la lettera "A". -----

Precisa il Presidente che ai sensi della normativa sul terzo settore, la nuova denominazione indicata in statuto, potrà essere utilizzata negli atti dell'associazione solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117). -----

Nessuno avendo chiesto la parola, il presidente invita pertanto l'assemblea a deliberare su quanto proposto.

Al termine della votazione, il Presidente mi dichiara ed io notaio do atto che l'assemblea con voto favorevole manifestato in modo palese, per alzata di mano, all'unanimità delibera -----

a) di modificare lo statuto come sopra specificato; ---
b) di dare mandato al Presidente pro tempore dell'Associazione, di apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie per la registrazione presso i competenti uffici RUNTS, senza bisogno di ulteriore convocazione dell'assemblea. -----

L'assemblea straordinaria è dichiarata chiusa, dal presidente alle ore dieci e trenta minuti. -----

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. -----

Il presidente mi dichiara che il presente atto è esente dal pagamento dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro in quanto è relativo a modifiche statutarie di adeguamento a modifiche o integrazioni normative, in funzione dell'iscrizione al RUNTS. -----

La comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, ne ho dato lettura alla parte comparente che, su mia domanda, lo ha dichiarato in tutto conforme alla propria volontà. -----

Scritto da persona di mia fiducia con sistema elettronico ed in parte di mio pugno, occupa fogli due per cinque facciate e viene sottoscritto, anche marginalmente, alle ore dieici e quaranta minuti. -----

Firmato: -----

PETRILLO Teresa -----

Notaio Tiziana Parisi (impronta del sigillo) -----

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"S.E.P. Ente di Formazione Professionale - Ente del Terzo settore"

ARTICOLO 1. DENOMINAZIONE SOCIALE

1. È costituita, ai sensi e per gli effetti del Codice civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, l'associazione **non riconosciuta** denominata "S.E.P. Ente di Formazione Professionale - Ente del Terzo settore", in forma abbreviata "S.E.P. ETS".
2. L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS".
3. L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione "Ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.



ARTICOLO 2. SEDE LEGALE

1. Essa ha sede in Lusciano (CE) Via Genovesi n. 4.
2. Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'Associazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ARTICOLO 3. DURATA

1. La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 4. FINALITÀ ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero **assistenza e solidarietà sociale**, attività **culturali, sportive, educative** e tutela dell'ambiente, il tutto in via prevalente nel comune di Lusciano (CE) ed a favore della popolazione residente, con l'obiettivo dello sviluppo della comunità.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione opera in via principale nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del citato D.lgs. n. 117/2017.

A titolo esemplificativo, l'Associazione si propone di:

di organizzare corsi di formazione professionale di tutti i tipi rivolti a privati, imprenditori, alle società, alle categorie di professionisti e agli organismi pubblici quali Regioni, province, Comuni, Comunità montane, Ministeri, sia per conto proprio che per conto di imprese private, loro consorzi ed associazioni; Organizzare corsi di formazione autofinanziati e finanziati nel settore estetico sfruttando le innovazioni, dal punto di vista tecnologico e finalizzati ad una adeguata preparazione tecnico-professionali necessarie per l'esercizio dell'attività di estetista.

L'associazione promuove, coordina e attua le iniziative per:

- La formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro; Favorire l'integrazione sociale dei cittadini sia attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, ai sensi dell'articolo 1, primo comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui all'articolo 1, comma primo, punto b della citata legge
- la qualificazione, l'orientamento e la riqualificazione professionale dei lavoratori disoccupati ed immigrati;
- lo sviluppo ed il miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie, anche elevandone la loro formazione culturale generale;
- la formazione di lavoratori mirata allo svolgimento di compiti ai quali sono chiamati, sia di carattere sindacale che inerenti la sicurezza sul lavoro;

Pozzuoli

Lusciano

Donna Pilla

- la formazione, la qualificazione e la riqualificazione professionale relativa al lavoro autonomo ed al lavoro dipendente;
- favorire l'incontro tra domanda ed offerta nel mercato del lavoro.

Per attuare le suddette finalità, l'Associazione dà vita ad. una scuola professionale, allo scopo, da un lato, di avviare, aggiornare e perfezionare le attività previste dallo statuto e, dall'altro, di promuovere la conoscenza dei fondamenti dell'estetica e del benessere psico-fisico nonché la divulgazione e la pratica di tecniche di rilassamento, a fine di promuovere la consapevole gestione della salute, offrendo una visione critica e integrate dei diversi mezzi di cura disponibili. L'associazione potrà dare vita anche ad iniziative specifiche come laboratori, stage, mostre, corsi, seminari e manifestazioni varie, aventi come oggetto l'estetica personale ed il benessere fisico per creare momenti sociali di ritrovo ed aggregazione. Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può aderire a confederazioni, enti, altre associazioni ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire. L'Associazione potrà partecipare a manifestazioni del settore e potrà attuare iniziative di animazione e di educazione, ricreative, culturali, artistiche, musicali, con riunioni, spettacoli, ritrovi, feste a carattere polivalente correlate allo scopo sociale.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie ed editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere la partecipazione ad associazioni analoghe, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale, da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare, in via occasionale e marginale, le sottoindicate attività, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative:

- istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici;
- organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori
- svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento;
- promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero;
- predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione;
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, e altro materiale legato all'esercizio delle discipline previste dallo statuto;
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito regionale, nazionale ed estero;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- gestire centri di ristorazione posti all'interno dei locali ove la stessa opera;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- svolgere attività correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto, che ne costituiscono il naturale completamento;
- svolgere qualsiasi altra attività connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti previsti dal medesimo articolo e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta

individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri.

L'Associazione può esercitare l'attività di raccolta fondi secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ARTICOLO 5. ASSOCIATI

1. Sono associati tutti coloro che, avendo fatto richiesta di adesione accolta dal Consiglio di amministrazione, versano la quota sociale annuale e si impegnano a partecipare alle attività dell'associazione.
2. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Entro 60 giorni, il Consiglio di Amministrazione deve comunicare, con apposito provvedimento motivato, l'eventuale comunicazione di rigetto della domanda di ammissione all'interessato.
3. Gli associati, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno parità di diritti, compreso quello di:
 - a) eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - b) esaminare i libri sociali;
 - c) essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - d) frequentare i locali dell'associazione;
 - e) partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
4. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - f) rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - g) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ARTICOLO 6. PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, ovvero, arreca danni materiali o morali di rilevante gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione previa delibera del Consiglio di amministrazione e dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato.
3. L'associato può sempre recedere dall'associazione. L'associato recedente deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
4. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno 3 mesi prima.
5. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
6. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
7. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ARTICOLO 7. ORGANI SOCIALI

1. Sono organi dell'associazione:
 - L'Assemblea degli associati;
 - Il presidente e il Vice-presidente;
 - Il consiglio di amministrazione;

- L'organo di controllo.

ARTICOLO 8. ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
 2. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni associato può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, sino a un massimo di tre associati.
 3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona a ciò incaricata dall'Assemblea stessa.
 4. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente data, orario, luogo, ordine del giorno ed eventuale data della seconda convocazione.
 5. L'avviso scritto deve essere inoltrato a mezzo lettera, o e-mail al recapito risultante dal libro degli associati e sul sito internet, ove esistente, dell'associazione.
 6. L'Assemblea è convocata quando ne facciano richiesta almeno un quinto degli associati, ovvero quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario. In ogni caso, l'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
 7. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione. I verbali sono conservati presso la sede dell'associazione.
 8. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - a) nomina e revoca i componenti dell'organo amministrativo, delibera sulla durata del mandato con il limite di 5 anni e, se previsto e laddove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, nomina e revoca l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - b) determina, prima di procedere alla nomina, il numero dei componenti dell'Organo di Amministrazione;
 - c) approva il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - h) delibera in merito allo scioglimento dell'associazione e alla devoluzione del patrimonio;
 - i) delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
 - l) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla competenza della stessa dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.
- Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per la trasformazione, fusione o scissione e per lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
 10. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero

degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

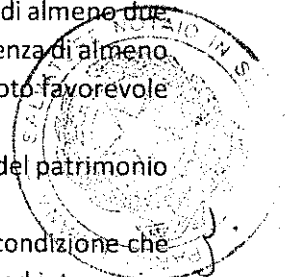
11. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati, in proprio o in delega. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
12. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
13. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ARTICOLO 9. PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti, convoca e presiede l'Assemblea e le riunioni dell'Organo di amministrazione.
3. In caso di dimissioni dalla carica di Presidente, il Consiglio di amministrazione procede a nuova nomina scegliendo un Consigliere tra quelli in carica.
6. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ARTICOLO 10. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra tre e sette, compresi il Presidente e il Vicepresidente.
2. L'Assemblea nomina i componenti dell'Organo di amministrazione tra le persone fisiche associate. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
3. L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
4. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o degli altri organi associativi.
5. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono adottate a maggioranza dei presenti.
6. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Organo di Amministrazione si tengano per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
7. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
8. Il Consiglio di amministrazione può conferire, nei limiti delle disposizioni di legge, deleghe e poteri ad uno o più consiglieri. In tal caso, ai fini della opponibilità ai terzi, provvederà ad iscrivere nel Registro



Handwritten signature: Rizzone

Handwritten signature: Luca Pirella

unico nazionale del Terzo settore le limitazioni al generale potere di rappresentanza attribuito *ex lege* agli amministratori.

ARTICOLO 11. ORGANO DI CONTROLLO

1. Al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina un organo di controllo monocratico.
2. Il componente dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Il componente dell'Organo di controllo resta in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo monocratico è costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.
4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 12. REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 13. PATRIMONIO, DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E DEGLI AVANZI DI GESTIONE, RISORSE ECONOMICHE

1. Il patrimonio dell'Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e relative disposizioni attuative.

ART. 14. BILANCIO DI ESERCIZIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio d'esercizio annuale è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

3. Esso è predisposto dal Consiglio di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il Consiglio di amministrazione deposita il bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea presso il Registro unico nazionale del terzo settore.
4. Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

ART. 15. BILANCIO SOCIALE

1. Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dall'Organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ARTICOLO 16. SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, individuate dall'Assemblea che delibera lo scioglimento, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ARTICOLO 17. RINVIO

Per quanto altro non previsto dal presente statuto si fa espresso riferimento alle norme del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche e del Codice civile dettate in materia.



Bauer

Liziane

Francesca Buti

CERTIFICAZIONE DI COPIA PER IMMAGINE SU SUPPORTO
INFORMATICO DI ORIGINALE FORMATO IN ORIGINE SU
SUPPORTO ANALOGICO

(art.22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa Tiziana Parisi, Notaio in Sparanise ed iscritta al Ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale formato in origine su supporto analogico, firmato a norma di legge e conservato nei miei atti.

Sabaudia, 18 ottobre 2022

File firmato digitalmente dal Notaio Tiziana Parisi